

Sommario



>> Incontri di formazione per tecnici del settore giovanile FIGC (parte I)
Pagina 1



>> Incontri di formazione per tecnici del settore giovanile FIGC (parte II)
Pagina 2



>> Calendario dei prossimi eventi in programma
Pagina 3



>> Focus on: il campus futuro presente
Pagina 4

Incontri di formazione e aggiornamento per tecnici del settore giovanile

La Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, in collaborazione con la Federazione Italiana Giuoco Calcio e l'Associazione Italiana Allenatori Calcio, ha promosso una serie di incontri di formazione e aggiornamento per tecnici del settore giovanile.

I suddetti incontri, svoltisi alternativamente presso gli auditorium della Banca di Pistoia a Chiazzano, e della Banca di Vignole a Vignole di Quarrata, hanno avuto inizio in data 12 marzo e sono proseguiti con cadenza quindicinale fino al 20 aprile.

Durante tutto il corso si sono succeduti relatori illustri, protagonisti del mondo calcistico italiano quali Bolchi, Burgnich, Agropi, Simoni e Fascetti, che hanno messo a disposizione dei numerosissimi uditori (mediamente cento sono state, infatti, le presenze registrate ad ogni lezione del corso) le loro esperienze calcistiche passate, le impressioni personali su un mondo che, in particolare negli ultimi anni, ha subito profonde e radicali trasformazioni.

Volendo mettere l'accento sugli aspetti prettamente tecnici, che hanno caratterizzato tutte le lezioni del corso di formazione, vale la pena, secondo noi, ricordare ogni singola data, insieme ai relatori intervenuti e ai temi trattati.

Nel corso del primo incontro, avvenuto in data 12 marzo, presso la Banca di Pistoia, a Chiazzano, è intervenuto Stefano Bonaccorso, tecnico del settore giovanile dell'Atalanta, il quale ha trattato il tema delle fasi e dei fattori di sviluppo delle abilità tecniche nelle categorie giovanili.

Bonaccorso ha principalmente messo in evidenza l'approccio al mondo del calcio, sia da parte degli istruttori che dei bambini. Questi ultimi, spesso stimolati eccessivamente alla competitività, rischiano di perdere il sano piacere della pratica sportiva.

Ecco allora, l'importanza del ruolo dell'istruttore, il quale dovrebbe essere educatore ed, allo stesso tempo, osservatore delle qualità dell'allievo tanto da metterle in evidenza non solo i progressi calcistici ma anche le doti umane. La seconda lezione del corso, svoltasi in data 26 marzo, presso l'Auditorium della Banca di Vignole, ha visto protagonisti tre

relatori "eccellenti", quali gli allenatori Bruno Bolchi, Tarcisio Burgnich e il preparatore atletico Giorgio Datteri, che hanno affrontato il seguente tema:

"come si costruisce un difensore, caratteristiche tecniche, didattiche e condizionali".

Presentati dal moderatore Enzo Cabella, e dal Manager Sportivo Claudio Nassi, Bolchi, Burgnich e Datteri hanno a lungo intrattenuto il pubblico presente in sala, traendo spesso spunto dalle loro esperienze personali, sia come calciatori che come allenatori.

Bolchi, che ricopre attualmente la carica di consigliere federale per l'associazione allenatori, si è soffermato, in particolare modo, sulla tecnica di base, sui cosiddetti fondamentali, che gli allenatori devono continuare ad insegnare ai giovanissimi.

Burgnich ha evidenziato, invece, l'importanza di incoraggiare i ragazzi che si avvicinano al calcio, facendoli divertire, non sottoponendoli, quindi, almeno nei primi anni, ad allenamenti eccessivamente schematici. Lo sport, ha puntualizzato, inoltre, Burgnich, deve essere basato su tre valori fondamentali: educazione, rispetto ed umiltà.



2007 4 20

Incontri di formazione e aggiornamento per tecnici del settore giovanile (continua)

Datteri ha affrontato il tema della preparazione atletica, in modo assolutamente "scientifico", basando il proprio intervento su una serie di interessantissimi esempi pratici. Secondo la sua lunga esperienza personale, infatti, i preparatori atletici devono differenziare gli esercizi a seconda della struttura fisica dell'atleta, cercando di variarli frequentemente per far sì che i giovanissimi non si annoino e non si scoraggino.

La terza tappa degli incontri di formazione e aggiornamento per tecnici di calcio del settore giovanile si è tenuta nell'auditorium della Banca di Pistoia a Chiazzano ed è stata, ancora una volta, caratterizzata dalla presenza di relatori "illustri", quali Aldo Agropi e Gigi Simoni, nonché dal preparatore atletico Giorgio Datteri.

Oggetto dell'incontro, "come si costruisce un centrocampista. Caratteristiche tecniche, tattiche e condizionali."

Anche a questa lezione, come alle precedenti, sono intervenuti più di cento operatori provenienti dalle società sportive di Pistoia, Prato, Empoli e Firenze.

L'incontro è stato animato, sia grazie alle nozioni tecniche, ampiamente enunciate dai due allenatori presenti, sia dagli esempi pratici, profusi in abbondanza da Giorgio Datteri, sulla preparazione atletica più adeguata per i giovanissimi centrocampisti.

Non sono mancate battute, soprattutto da parte di Agropi, sul campionato e sui colleghi della massima serie. A fare gli onori di casa, come sempre, il presidente della Fondazione Giorgio Mazzanti ed il Vicepresidente Franco Benesperi. Moderatore, Enzo Cabella.

Il quarto ed ultimo appuntamento del corso di formazione e aggiornamento per tecnici del settore giovanile si è svolto presso l'Auditorium della Banca di Vignole, in data 16 aprile ed ha registrato la presenza dell'illustre allenatore Eugenio Fascetti, che, insieme al Manager Sportivo Claudio Nassi ed al preparatore atletico Giorgio Datteri, si è intrattenuto a lungo sulle tecniche auspicabili per migliorare un attaccante, oltre che sulle caratteristiche tecniche, tattiche e psicologiche.

I tre relatori hanno voluto principalmente sottolineare l'importanza, sia delle cosiddette "doti naturali", senza le quali non possono essere ottenuti risultati tangibili, sia l'importanza della tecnica di base, i "fondamentali".

Sono stati ricordati anche molti episodi del passato calcistico di Fascetti che, insieme a Datteri, ha risposto alle numerose domande rivolte dai partecipanti.



La serata conclusiva degli incontri di formazione e aggiornamento per tecnici del settore giovanile è avvenuta il 20 aprile presso la Banca di Pistoia a Chiazzano ed ha registrato la numerosa presenza, sia degli istruttori delle associazioni sportive, che avevano già seguito le lezioni precedenti, sia di molti genitori di ragazzi, pulcini o esordienti, che praticano questo sport all'interno delle varie società calcistiche del territorio.

Tema centrale del dibattito, "il calcio giovanile come strumento di educazione e formazione".

Giorgio Mazzanti, presidente della Fondazione, insieme a Paolo Mangini, presidente del Comitato Regionale Toscana e a Luciano Casini, presidente dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, hanno sottolineato l'importanza di trasmettere ai giovanissimi il vero scopo di praticare uno sport, quello di crescere, divertirsi e stringere nuove amicizie.

Attualmente, invece, già nelle categorie dei giovanissimi, si denota, spesso da parte dei genitori stessi, una eccessiva pulsione alla competitività. Lo sport, quindi, nella fattispecie il calcio, è vissuto sempre più come un mezzo di successo che aiuta ad affermare se stessi e sempre meno come stimolo all'apprendimento di valori umani, quali la lealtà, l'umiltà ed il sano agonismo.

Conseguentemente, i ragazzi, cresciuti in un ambiente sportivo privo dei suddetti valori, vivono ogni singola sconfitta con una eccessiva emotività che rischia di crear loro un vero e proprio disagio psicologico.

Paolo Mangini, nel corso del suo intervento, ha messo, anche, l'accento su un problema di tipo sociale, ovvero la scomparsa di centri di aggregazione, quali le parrocchie, i cortili degli oratori e le strade degli stessi quartieri, che permettevano ai ragazzi di esercitarsi liberamente nel calcio, come in altri sport, senza essere necessariamente vincolati dalle società sportive.

I mutamenti sociali hanno inevitabilmente trasformato il nostro modus vivendi e, conseguentemente, la nostra mentalità. Nessuno di noi, infatti, potrebbe ipotizzare, visti anche i recenti episodi di cronaca, di lasciare incustoditi i propri figli, anche solo per breve tempo. I relatori intervenuti alla serata ed i rappresentanti delle varie associazioni di genitori, operanti in ambiente sportivo, hanno voluto lanciare un appello per la riscoperta dei veri valori dello sport e di quel senso di misura e di equilibrio che sempre meno si riscontra tra i protagonisti delle varie discipline.

La serata si è conclusa con la consegna degli attestati di partecipazione al corso.



dei prossimi eventi in programma

Proseguono gli " Incontri d'Arte" organizzati dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport.

Dopo la visita alla mostra " La principessa saggia. L'eredità di Anna Maria Luisa de' Medici, elettrice palatina" avvenuta presso la Galleria Palatina di Palazzo Pitti a Firenze lo scorso 31 marzo e la visita straordinaria del Museo dei Ferri Chirurgici nell'Accademia Medica Filippo Pacini e della settecentesca Sala di Anatomia dell'Ospedale del Ceppo di Pistoia, effettuata in data 21 aprile, la Fondazione ha programmato le seguenti

Visite guidate

Venerdì 6 luglio 2006

Prato- Gli Etruschi a Gonfienti

Visita straordinaria al nuovo insediamento archeologico di Prato ed ai reperti.

In collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana.

Sabato 29 settembre

Prato

Cattedrale di Santo Stefano e apertura straordinaria della Cappella della Sacra Cintola e dell'Intercapedine tra le due facciate.

Museo dell'Opera del Duomo

Per maggiori informazioni, visitate il nostro sito www.fondazionepistoiaevignole.it alla pagina " serie di incontri d'arte".



Focus on:

Campus scientifico " Il Futuro Presente"

3-8 settembre 2007 –Villa La Magia-Quarrata

La Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport si fa promotrice di un'esperienza di Campus Scientifico, riservata agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie superiori situate nelle province di Pistoia, Prato e il circondario di Empoli-Vinci.

L'iniziativa, intitolata " Il Futuro Presente", intende fornire a un gruppo selezionato di studenti l'occasione di vivere per una settimana a contatto con docenti e ricercatori universitari, partecipare attivamente a conversazioni e discussioni su temi scientifici e culturali, vivere il tempo libero per conoscere e utilizzare le opportunità offerte dall'ambiente e dal territorio che li ospita.

Direttore scientifico della prima edizione del campus sarà il Prof. Franco Pacini, dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, esperto di fama internazionale di Astronomia e di Astrofisica.

L'Astronomia e l'Astrofisica saranno, per il 2007, gli argomenti centrali del programma del Campus. " Il Futuro Presente ", fa riferimento sia ai contenuti culturali del Campus, che si propone di presentare le frontiere della conoscenza scientifica attraverso i nuovi linguaggi della comunicazione, sia al potenziale di intelligenza creativa degli studenti, su cui si fondano qualità e ricchezza dello sviluppo del nostro paese dentro l'Europa e nel mondo.

Il Campus ha come primo obiettivo quello di offrire agli studenti, accanto alla più ampia esperienza vissuta a scuola, un'occasione per sviluppare curiosità e motivazione verso la cultura scientifica, intesa nel senso più ampio e aperto, in un contesto che privilegia il contatto diretto con i produttori di conoscenza e fra gli stessi studenti.

Gli studenti possono fare domanda di partecipazione al Campus attraverso le loro scuole o direttamente.

La partecipazione sarà interamente gratuita e si svolgerà nella bellissima sede di Villa La Magia, a Quarrata (PT), nel periodo compreso dal 3 all'8 settembre 2007.

I partecipanti avranno l'opportunità di vivere una vacanza intellettualmente attiva, durante la quale saranno coinvolti sia in conversazioni su argomenti che riguardano l'oggi e il domani dell'Astronomia e dell'Astrofisica (due / tre ore mattutine), sia in attività pomeridiane di vario tipo (conversazioni su altri temi culturali, discussioni collettive, visite a musei, escursioni, spettacoli musicali, ecc.).

Al termine del campus, tutti i ragazzi riceveranno un attestato di partecipazione e l'intera esperienza sarà raccolta in un DVD, quale testimonianza del lavoro svolto.

Per maggiori informazioni, consultate il nostro sito www.fondazionepistoiaevignole.it, alla sezione: Campus " Il Futuro Presente".

Arrivederci al prossimo numero

Se non vuoi più ricevere la newsletter scrivi una mail a:

info@fondazionepistoiaevignole.it